



Provincia di Lecco

SUA.Lecco
c/o/ **Direzione Organizzativa III**
Appalti e Contratti,
Piazza L. Lombarda, 4
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295405
Fax 0341.295333
PEC provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

OGGETTO: SUA.LECCO. COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA. PROCEDURA DI GARA RIFERITA AD ACCORDO QUADRO PER INDIVIDUAZIONE OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ACCOGLIENZA E GESTIONE SERVIZI CONNESSI RIVOLTI A CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE INSERITI NEL SISTEMA SPRAR NAZIONALE. GARA 80/2017 – CPV 85311000 - CIG 70890358BD. QUESITI E RISPOSTE.

D1. L'articolo 9 del capitolato di gara avente ad oggetto "Durata dell'accordo quadro", risulta contraddittorio rispetto alla durata indicata in quanto nel primo periodo si precisa una potenziale durata fino al 31 dicembre 2019. Il secondo periodo invece così recita: [... l'Ente – subordinatamente alle necessità segnalate dal Ministero dell'Interno, potrà essere chiamato ad impegnarsi a proseguire il servizio anche per l'anno 2018, con possibilità di proroga fino ...].

Si chiede pertanto una delucidazione in merito all'effettiva durata dell'accordo.

R1. L'articolo 9 del capitolato di gara: la durata dell'accordo quadro è fino al 31 dicembre 2019, previa conferma annuale da parte del Ministero delle risorse ad oggi assegnate per il progetto sul triennio 2017-2019.

D2. L'articolo 5 dell'accordo quadro, al comma terzo così recita [... Qualora il gestore non dovesse ospitare migranti nel periodo di validità dell'accordo quadro, l'Amministrazione non corrisponderà alcun importo ai medesimi, a qualsiasi titolo ...].

Tale formulazione è da intendersi che la quota giornaliera pro capite pro die offerta sarà garantita all'Ente aggiudicatario sulla base del numero di posti assegnati anche qualora non occupati? Oppure deve essere intesa in altro modo?

R2. L'articolo 5 dell'accordo quadro: è da intendersi che se l'ospite non sarà presente e quindi il posto risulterà vuoto, non potranno essere imputati al progetto importi relativi a spese di natura individuale, quali pocket money, contributo vitto, ecc - sulla base delle modalità organizzative che il gestore si sarà dato - effettivamente non sostenuti nella fattispecie.

D3. L'articolo 5 dell'accordo quadro, al comma quinto così recita [... Nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso delle strutture e per la manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli oneri ordinari (quali utenze domestiche) per la gestione della struttura sono interamente a carico dei gestori ...].

Tale formulazione sembra limitativa rispetto a quanto indicato a pagina 14 del capitolato di gara dove all'articolo 5 "Risorse finanziarie", si riportano per facilitazione le principali voci di spesa già stabilite dal Servizio Centrale, tra cui la macro voce L comprensiva degli oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture.

Si richiede quindi di chiarire se quanto indicato nell'accordo quadro limita escludendo la possibilità di rendicontare le spese riconducibili secondo il manuale alla macro voce L?

R3. L'articolo 5 dell'accordo quadro. Si conferma che come definito nel Capitolato di gara possono essere rendicontate nel progetto spese riconducibili alla "macro voce L" che comprende gli oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e /o strutture, nel rispetto dei parametri previsti nel nuovo manuale di rendicontazione economica dello Sprar e comunque nel prezzo stabilito a base d'asta. Con riferimento all'accordo quadro, il gestore non potrà quindi esporre spese ulteriori o eccedenti il valore complessivo a bando di gara pro-capite/prodie.

D4. Quali quadri sono da compilare? Dal momento che nel Disciplinare non è espressamente indicato di compilare solo la sezione α , sono da compilare tutte le sezioni da A a D o solo i due quadri indicati nel Disciplinare, ossia parte IV lettera A punto 1 e parte IV lettera B punto 5?

R4. Il DGUE deve essere compilato interamente. L'indicazione presente nel disciplinare serve per individuare esattamente dove devono essere inseriti i dati nella parte IV dello stesso.

D5. I 25 posti a bando sono per ospiti maschi; mi si chiede di specificare se voglio dare disponibilità per maschi/femmine o famiglie, MA i 25 posti (già a contratto con il sistema centrale nazionale (ministero) sono per maschi per cui non posso modificare), quindi cosa significa? Se volessi fare SPRAR per donne e famiglie? Dove devo specificare?

R5. Il Progetto "Lecco, una provincia accogliente" è autorizzato dal Ministero per la categoria ordinari e pertanto sia per i 25 posti già finanziati, sia per un ampliamento dello stesso progetto, posso essere proposte soltanto accoglienze che rientrano nella categoria ordinari (escludendo progetti per vulnerabili e/o per minori stranieri non accompagnati). La categoria ordinari non riguarda esclusivamente gli uomini soli, pertanto è possibile proporre anche altra tipologia. Si conferma che i 25 ospiti al momento assegnati dal Servizio Centrale al progetto e già presenti e accolti sul territorio sono uomini.

D6. A pagina 1 del disciplinare della gara in oggetto, si legge che la procedura di gara è finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori gestori a cui affidare il servizio di accoglienza per n. 25 posti [...] e la formazione di una graduatoria per l'affidamento di ulteriori posti SPRAR per richiedenti asilo e rifugiati. Nel caso in cui il concorrente avesse la possibilità di indicare oltre i 25 posti già disponibili altri posti eventualmente assegnabili, è necessario che il concorrente elenchi già fin da ora nell'allegato 3, le ulteriori strutture a disposizione ed il numero di posti oppure è necessario semplicemente indicare la propria disponibilità a ulteriori assegnazioni, rinviando a successiva fase la comunicazione delle strutture disponibili?

R6. Se il candidato dispone già di strutture attivabili oltre i 25 posti è necessario che le indichi nell'allegato 3 al fine di permettere alla commissione di valutarne l'idoneità, verificare la disponibilità del Comune sede della struttura ad aderire al progetto Sprar e poter poi trasmettere tutta la documentazione al Ministero per richiedere l'ampliamento dei posti.

D7. In merito alla procedura in oggetto, si chiedono chiarimenti in ordine a quanto segue: Il capitolato di gara all'art. 2.1 (pag. 15-16), riporta una tabella di attribuzione punteggi inerente all'offerta tecnica diversa da quella riportata all'art. 7.1 (pag. 12-13) del Disciplinare di gara. Le due tabelle si differenziano non solo per il punteggio massimo raggiungibile, ma anche per il peso specifico che ciascun criterio di valutazione quota sul totale. Si chiede pertanto a quale delle due tabelle fare riferimento per redigere l'offerta tecnica.

R7. Si deve prendere in considerazione quanto riportato nel disciplinare di gara.